



Rifiuti, il sindaco della Capitale Gualtieri: "Oggi Roma è più pulita"

"Grazie alla lotta contro l'evasione riduciamo la Tari"

Come scriviamo in un altro articolo, circa il recupero relativo all'evasione, le opposizioni non sono affatto soddisfatte, ad ogni modo la Giunta capitolina ha approvato una delibera che stabilisce per la prima volta una riduzione delle tariffe TARI, di circa l'1% per le utenze domestiche e di oltre il 2% per quelle non domestiche. Come ha

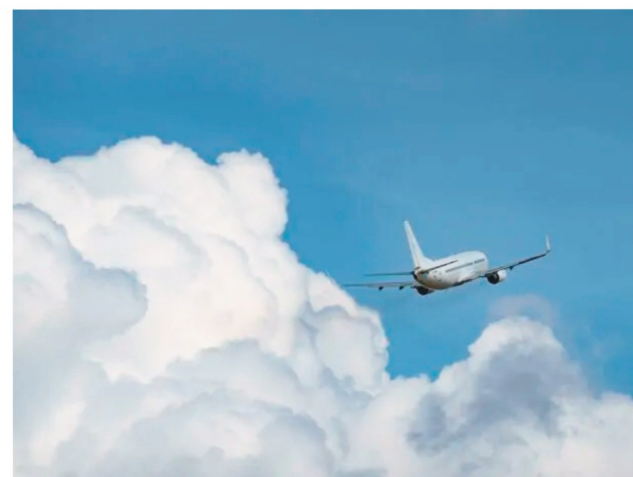
tenuto ad affermare il sindaco della Capitale, "si tratta di un provvedimento di grande rilevanza perché, malgrado l'incremento dei costi del Piano Economico e Finanziario di Ama, sarà possibile alleggerire sia il peso sui cittadini che favorire un aumento degli investimenti". "Attualmente, infatti - spiegano dalla



Giunta - si registra l'incremento costante dei servizi a partire dalle strade servite (+13% rispetto al 2023), gli interventi di pulizia e spazzamento (+49%), i contenitori della differenziata (fino a +50%), e ancora migliaia di nuovi cassonetti e una più diffusa presenza sul territorio".

a pagina 2

Fiumicino l'aeroporto italiano con più passeggeri nel 2024



a pagina 3

Film in uscita al cinema a Roma: settimana dal 3 al 9 febbraio

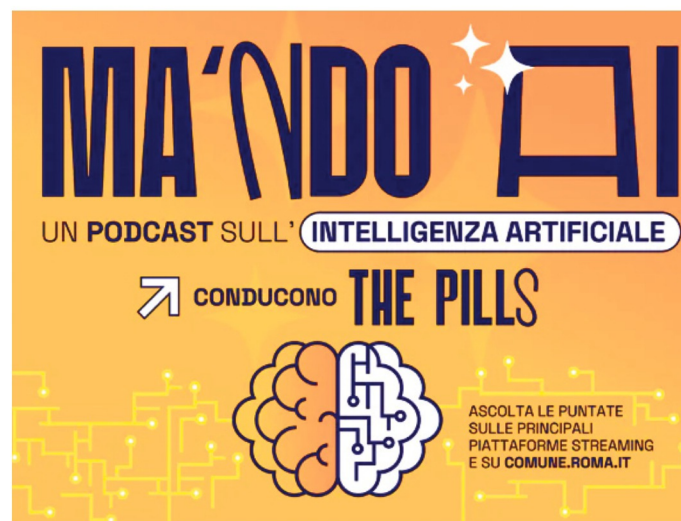


a pagina 5

Roma Capitale lancia il podcast 'Ma 'ndo AI'

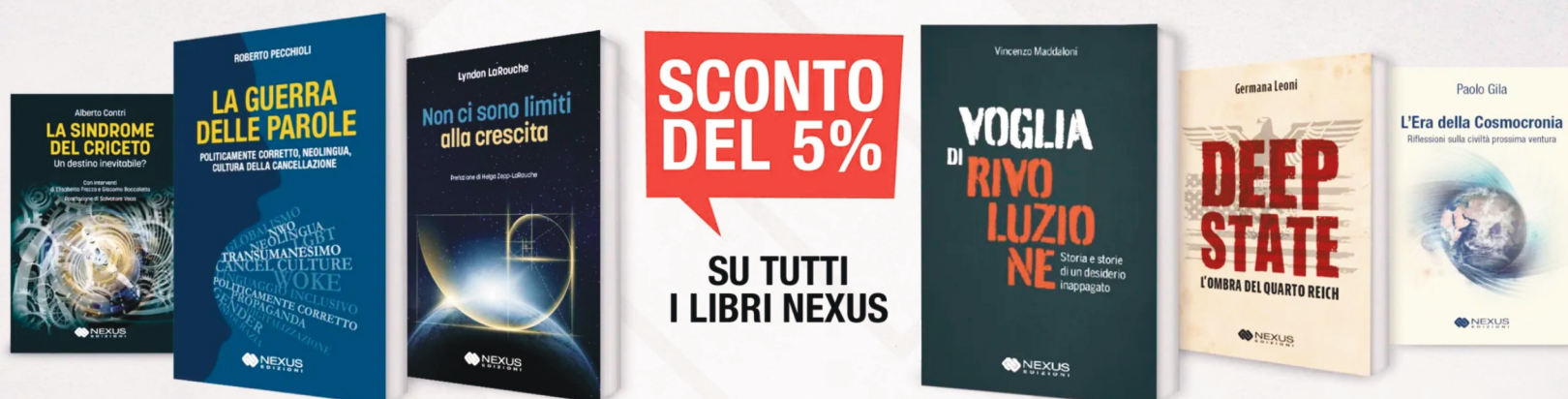
Sei esperte ed esperti di Intelligenza artificiale intervistati dal trio romano dei The Pills

In molti si staranno giustamente chiedendo: ma cosa c'entra Roma con l'AI? C'entra perché la Capitale è una città dove, da sempre, si incontrano vecchio e nuovo, e dunque diviene un fatto naturale che oggi incontri anche l'intelligenza artificiale. Nasce così un podcast, che rende le macchine un po' più umane e che ha l'intento di avvicinare cittadine e cittadini, senza pregiudizi, al-



l'Intelligenza Artificiale, per parlare, spiegare, conoscere, con in vista anche i progetti sull'AI che l'Amministrazione capitolina sta sviluppando. Così, dal 4 febbraio, con due episodi settimanali (disponibili sul sito di Roma Capitale e sulle principali piattaforme di streaming), Roma Capitale lancia 'Ma 'ndo AI', un nuovo podcast.

a pagina 4



"Grazie alla lotta contro l'evasione fiscale. Oggi Roma è più pulita" Roma, Gualtieri: "Riduciamo la Tari"



Ed ancora, rispondendo così a chi lancia l'accusa di non essere tenuto al corrente dal Comune su spese ed introiti, dalla Giunta assicurano che "Tutto ciò è stato possibile in gran parte grazie ai risultati della lotta all'evasione fiscale che nel 2024 ha consentito di recuperare oltre 50 mi-

lioni di euro. Inoltre, è stata condotta una rigorosa bonifica delle banche dati, aggiornando fino a mezzo milione di posizioni". Ed ancora, rispondendo così a chi lancia l'accusa di non essere tenuto al corrente dal Comune su spese ed introiti, dalla Giunta assicurano che

"Tutto ciò è stato possibile in gran parte grazie ai risultati della lotta all'evasione fiscale che nel 2024 ha consentito di recuperare oltre 50 milioni di euro. Inoltre, è stata condotta una rigorosa bonifica delle banche dati, aggiornando fino a mezzo milione di posizioni".

"La giunta Gualtieri non risponde sugli incassi annui, e sull'evasione" Tari: Santori e Politi contro Gualtieri



E' una denuncia lucida ed articolata quella espressa nel pomeriggio dai consiglieri capitolini della Lega Fabrizio Santori e Maurizio Politi, a margine della commissione congiunta Bilancio e Ambiente sulla Tari, convocata oggi a seguito di loro richiesta. "Di fronte a quanto Roma dovrebbe incassare, il recupero sbandierato dal Pd (640 milioni di euro in un anno) è ancora lontano dall'evidente danno erariale subito in questi anni. La giunta Gualtieri continua a non rispondere su

quanto incassa all'anno, né dice a quanto ammonta l'evasione: depositeremo un accesso agli atti dettagliato per fare chiarezza su tutta la vicenda. Dimenticati i disagi degli utenti, vittime dell'ondata di cartelle pazze che chiedevano risposte e chiarimenti, ma inascoltati da mesi nonostante in molti perfettamente in regola e dunque vittime di errori o del mancato allineamento delle banche dati tra Ama e Campidoglio. Una seria attività per migliorare i

servizi informatici avrebbe potuto evitare un lavoro enorme e lo spreco di tempo e di denaro comunicato come una vittoria". Dunque, concludono infine i consiglieri capitolini della Lega, "Basta pescare nelle tasche dei romani oppressi da invii massivi, tempistiche non rispettate, errori di molteplice natura, mentre la città resta sporca, e il livello minimo di decoro è ancora un obiettivo lontano e inaccettabile per chi paga uno dei balzelli più alti della Penisola".

Approvato un finanziamento dalla Regione Lazio verso i Comuni 34 milioni per il Trasporto Pubblico Locale

La Regione Lazio ha approvato un finanziamento di 34 milioni di euro destinato al potenziamento del Trasporto Pubblico Locale nei Comuni del Lazio, esclusa Roma Capitale. La misura, deliberata dalla Giunta su proposta dell'assessore alla Mobilità e ai Trasporti Fabrizio Ghera, mira a garantire la continuità dei servizi di trasporto pubblico su strada, coprendo i costi operativi dei vari enti locali. Il nuovo stanziamento prevede anche risorse aggiuntive per facilitare la fase di transizione verso un modello di gestione più efficiente, che entrerà in vigore a partire da luglio 2025. Questo intervento si inserisce in un piano più ampio volto a ottimizzare le risorse e migliorare la qualità del servizio per i cittadini. La somma stanziata verrà distribuita tra i vari Comuni in base al criterio della "spesa storica". Dei 34 milioni di euro previsti, 32 milioni saranno ripartiti diretta-



mente tra le amministrazioni locali per garantire la copertura finanziaria dei servizi di trasporto già esistenti. La Direzione regionale si occuperà della gestione dei fondi, assicurando che vengano assegnati secondo parametri di utilizzo equo ed efficiente. I restanti 2 milioni di euro verranno destinati ad altre necessità specifiche, tra cui il supporto alla fase di transizione verso il nuovo modello di Trasporto Pubblico Locale. A partire da luglio 2025, la Regione

Lazio introdurrà un nuovo modello di gestione del Trasporto Pubblico Locale, suddividendo il territorio in 11 unità di rete. Questa riorganizzazione punta a rendere il servizio più efficace e sostenibile, garantendo una migliore distribuzione delle risorse e un aumento dell'efficienza operativa. Il nuovo assetto mira anche a ottimizzare i collegamenti tra le diverse aree della regione, migliorando l'accessibilità e la qualità del servizio per gli utenti.

"Gli interventi per il settore idrico diventano una priorità anche a Bruxelles" Anbi Lazio: "Grazie a Rocca e Righini"

"Il fatto che tra le priorità per le quali ottenere risorse di finanziamento europeo, rappresentate nei giorni scorsi a Bruxelles da parte dei vertici della Regione Lazio, in particolare dallo stesso Presidente Rocca e dall'Assessore Righini, ci siano anche i temi legati alla lotta al cambiamento climatico e per la difesa della risorsa idrica, rappresenta, per il sistema dei Consorzi di Bonifica laziali, una notizia da sottolineare positivamente". Così Sonia Ricci, presidente di Anbi Lazio (associazione che raggruppa tutti i Consorzi di Bonifica del Lazio), la quale ha poi aggiunto che "Abbiamo un gap che deve continuare ad essere recuperato e che in questi ultimi due anni, grazie alla Regione Lazio, che a Bruxelles ha visto, tra gli altri, anche la presenza del Vice Presidente Angelilli, ha già avuto una sterzata in termini di attenzioni, risorse e programmazioni di impatto fondamentale per il



nostro settore. Poter inserire anche i progetti legati alle attività da porre in essere per contrastare la siccità, a favore del settore della salvaguardia idrogeologica e a vantaggio del segmento idrico, tra le misure per le quali attrarre nuove risorse nelle modalità illustrate in Belgio - ha concluso Sonia Ricci - costituisce davvero una novità impor-

tante che deve rappresentare, per il nostro settore, un importante punto di partenza affinché si continui a confezionare ed avere quindi pronti e disponibili progetti esecutivi o definitivi in grado di candidarsi a vantaggio del nostro stupendo ma delicatissimo territorio, a vantaggio dei cittadini, delle imprese e dei consorziati".



Non è stato rinvenuto alcun testamento tra i documenti delle due anziane

Sorelle anziane morte nel quartiere Prati

Gli investigatori continuano a indagare sul decesso delle due anziane sorelle, rispettivamente di 93 e 87 anni, trovate senza vita lo scorso 21 gennaio nella loro abitazione di via Dardanelli, nel quartiere Prati a Roma. Contrariamente a quanto ipotizzato inizialmente, non è stato rinvenuto alcun testamento tra i documenti delle due anziane. Le indagini proseguono in attesa dei risultati degli esami tossicologici, già effettuati, ma per i quali serviranno fino a 90 giorni per ottenere risposte definitive. L'autopsia ha escluso la presenza di segni di violenza sui corpi, smontando l'ipotesi di una colluttazione tra le due donne. Anche la possibilità che qualcuno sia entrato nell'appartamento con intenti criminali sembra ormai remota: la porta era chiusa dall'interno e non



presentava segni di scasso. Inoltre, la casa era in ordine e non risultano oggetti mancanti, fattori che allontanano l'ipotesi di una rapina finita in tragedia. Nonostante queste evidenze, il caso rimane avvolto nel mistero. La Procura di Roma ha aperto un fascicolo con l'ipotesi di omicidio contro ignoti, ritenendo improbabile che due persone possano morire in circostanze così ravvicinate per cause naturali. Particolarmente insolito è il fatto che le due sorelle siano state trovate senza vestiti, dettaglio che rende ancora più difficile spiegare cosa sia

accaduto nelle loro ultime ore di vita. Tra le ipotesi ancora al vaglio c'è quella del suicidio. Le due donne, profondamente provate dalla recente perdita di un'altra sorella, avrebbero potuto decidere di ingerire una sostanza tossica. Nell'ultimo periodo, entrambe conducevano una vita molto ritirata e raramente uscivano di casa. Il loro decesso, avvenuto probabilmente a pochi giorni di distanza, è stato scoperto solo dopo l'allarme lanciato dai vicini e dall'amministratore del condominio, preoccupati per la loro prolungata assenza.

La Lega antivivisezione: "Il Senato approvi la legge contro i maltrattamenti"

Sacrofano: 86enne bastonò un cane

I fatti risalgono addirittura al 2017, quando l'intero paese di Sacrofano fu scosso dai latrati di un cane (un simil boxer), preso ripetutamente a bastonate da un anziano. A mettere in moto la denuncia, poi finalmente sfociata in una condanna (6 mesi di reclusione per il reato di maltrattamento, pena però sospesa), la denuncia di una cittadina, che ha permesso alla LAV di potersi attivare con i propri legali in tribunale. Come tiene a sottolineare Sara Leone, della LAV, "La condanna è un atto dovuto di giustizia nei confronti del cane vittima di atroci sofferenze, purtroppo l'attuale legge contro i maltrattamenti prevede pene esigue che non fungono da deterrente, e i casi di cronaca degli ultimi mesi lo dimostrano". Come dicevamo, determinante in questo caso, la segnalazione dei cittadini che,



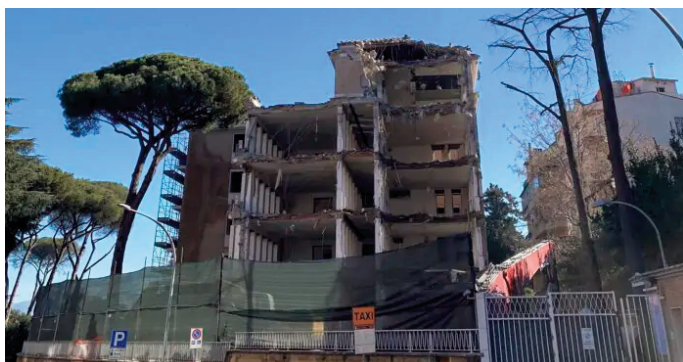
evidenzia l'animalista, "hanno scelto di non voltarsi dall'altra parte durante le violenze, denunciando le bastonate che il cane subiva da tempo. Il ruolo dei cittadini può fare la differenza, grazie alle loro segnalazioni LAV ha potuto attivarsi tramutato l'indignazione e la rabbia in azioni concrete contro le violenze sugli animali". Ora però urge che la politica faccia il suo. A fine novembre la Camera dei Deputati ha approvato a maggioranza in prima lettura la proposta di legge,

come spiega ancora la Leone, apportando "Modifiche al Codice penale, al Codice di procedura penale, ed altre disposizioni per l'integrazione e l'armonizzazione della disciplina in materia di reati contro gli animali". Tuttavia il testo presenta delle criticità, prima fra tutte un aumento delle pene così lieve da continuare a permettere di evitare i processi, e la certificazione dell'uso della catena come strumento di coercizione contro i cani. Dunque, ha concluso la rappresentante della Lega antivivisezione, "La Commissione Giustizia del Senato deve inserire questo tema all'Ordine del Giorno e approvare la nuova Legge con le modifiche necessarie". Speriamo che, quanto prima, a questo accorato appello risponda una definitiva e prova di sensibilità da parte dei nostri istitutori...

J consiglieri di Azione sul caso del palazzo in costruzione ai Parioli

"Danno erariale per la collettività"

La 'location' è quella, prestigiosa, del quartiere Parioli, e l'oggetto è rappresentato dal legittimo ostracismo - oltre che da parte di diversi cittadini - delle diverse fazioni politiche, in merito alla trasformazione di un immobile sito in via Ettore Petrolini che, da uso ufficio, poi ad uso abitativo, fino addirittura alla realizzazione di una nuova edificazione. Come denunciano infatti Flavia De Gregorio, Antonio De Santis e Marinella Inguscio, rispettivamente capogruppo e consigliere di Azione in Campidoglio, e capogruppo della lista civica Calenda Sindaco in II Municipio: "A seguito dell'inchiesta aperta dalla Corte dei Conti sul palazzo attualmente in costruzione ai Parioli e dell'esposto di alcuni cittadini, abbiamo protocolato un accesso agli atti che dovrebbe consentirci di capire esattamente come è stata applicata la normativa urbanistica, se sono stati violati gli obbli-



ghi previsti dalla legge e chi ha la responsabilità dell'accaduto. A quanto pare, infatti, Campidoglio e Municipio starebbero consentendo la trasformazione di un immobile in via Ettore Petrolini da uso ufficio ad uso abitativo e la realizzazione di una nuova edificazione a fronte della presentazione di una semplice Scia piuttosto che di un permesso per costruire, che di regola prevede il versamento di oneri concessori destinati a coprire opere di urbanizzazione indispensabili, tra cui parcheggi, aree verdi, asili e altri servizi, di cui invece adesso dovrà farsi carico

l'amministrazione". "L'operazione, che comporta un rilevante danno erariale per la collettività - proseguono - sarebbe stata peraltro condotta senza alcuna valutazione di impatto sul territorio circostante. Le irregolarità, a quanto pare, dunque, sarebbero più di una. Dalla lettura delle carte saremo in grado di quantificarle - concludono da De Gregorio e la Inguscio - ma anche di capire perché chi avrebbe dovuto farlo ha ommesso di vigilarlo o non è intervenuto, come avrebbe potuto, magari servendosi di strumenti come l'autotutela".

Lo scalo romano ha superato nettamente gli altri aeroporti del Paese

Fiumicino è il principale scalo italiano

L'aeroporto di Fiumicino si conferma il principale scalo italiano per traffico passeggeri nel 2024, consolidando la sua posizione di leadership nel panorama aeroportuale nazionale. Con un totale di 49.203.734 viaggiatori transitati, lo scalo romano ha superato nettamente gli altri aeroporti del Paese, registrando un volume di traffico nettamente superiore rispetto ai concorrenti. Seguendo Fiumicino nella classifica, Milano Malpensa si attesta al secondo posto con 28.910.368 passeggeri, mentre il terzo gradino del podio è occupato dall'aeroporto di Bergamo, che ha accolto 17.353.573 viaggiatori. Tra gli altri scali con numeri significativi figurano Napoli (12.650.478), Catania (12.346.530), Venezia (11.590.356) e Bologna (10.775.972). Anche Milano Linate con 10.650.990 passeggeri ha mantenuto una solida performance, seguito da Palermo (8.921.833) e Bari



(7.273.141). Complessivamente, otto aeroporti italiani hanno superato la soglia dei 10 milioni di viaggiatori, evidenziando una crescita significativa del settore. L'analisi dei dati di Assaeroporti mostra come nel 2024 l'intero sistema aeroportuale italiano abbia registrato un incremento, seppur con variazioni tra le diverse fasce di traffico. Gli aeroporti che accolgono tra 1 e 5 milioni di passeggeri hanno registrato un aumento del 5,7%, mentre quelli con un traffico inferiore al milione di

viaggiatori hanno segnato la crescita più marcata, con un +16,5%. Il trend positivo conferma il ruolo chiave degli aeroporti italiani nella ripresa del trasporto aereo, con Roma Fiumicino che si distingue come hub centrale per la connettività nazionale e internazionale. L'espansione dei collegamenti e l'efficienza dei servizi continuano a rendere lo scalo capitolino un punto di riferimento per il turismo e il business, sostenendo la crescita dell'intero comparto aereo del Paese.



Sei esperte ed esperti della materia intervistati dal trio romano dei The Pills per approfondire diversi campi partendo dal punto di vista del cittadino

Roma Capitale lancia 'Ma 'ndo AI', un nuovo podcast sull'Intelligenza Artificiale

Ovviamente, come spiega eloquentemente il titolo, al centro di questi due appuntamenti sarà l'ormai onnipresente Intelligenza Artificiale. Dunque, in ogni puntata si potrà ascoltare una conversazione sui vari campi della vita, attraverso i protagonisti di questo inedito podcast: sei esperte ed esperti della materia intervistati dal trio romano dei The Pills (Matteo Corradini, Luigi Di Capua e Luca Vecchi) i quali, con tono leggero ma divulgativo, dialogheranno con gli ospiti, per approfondire diversi campi partendo dal punto di vista del cittadino tipo che vuole conoscere l'argomento. Premesso che le puntate saranno disponibili dal 4 febbraio sulle piattaforme di streaming e sul sito di Roma Capitale, scopriamo insieme cosa andremo a vedere: Nel



primo appuntamento, quello di martedì 4 febbraio, si parlerà con Francesco Oggiano (giornalista, creator e podcaster, esperto di digitale, ed innovazione),

dell'impatto dell'AI su informazione e giornalismo. Nel secondo episodio, quello di venerdì 7 febbraio, sarà invece protagonista Diletta Huyskes, studiosa di

nuove tecnologie da una prospettiva etica e politica, che ci guiderà all'interno del rapporto fra etica, privacy e AI. Sarà poi Daniele Tinti (stand up comedian e podca-

ster, conduttore del se-guitissimo podcast 'Tintoria'), a confrontarsi con i The su intrattenimento, content creator e, per l'appunto, di AI. Per la giornata di San

Valentino, venerdì 14 febbraio, ecco invece Valeria Montebello (scrittrice e podcaster ed esperta di relazioni e sessualità), la quale affronterà il rapporto tra AI e le relazioni personali e sentimentali. Ed ancora, a seguire, martedì 18 febbraio, con Martino Wong (creatore di contenuti per Data-pizza, la principale community italiana in ambito AI), verrà affrontato uno dei temi più discussi, ossia l'impatto dell'AI sul lavoro. Infine, chiuderà di questa prima stagione del podcast alla grande, con la presenza di Filippo Bologna (scrittore e sceneggiatore, finalista al premio Strega e vincitore del David di Donatello per la sceneggiatura di 'Perfetti sconosciuti'), che regalerà a tutt'una puntata poetica, dove si parlerà di scrittura, arte, cinema e intelligenza artificiale.

Un docu-film sui ragazzi di Ultima Generazione in uscita il 6 marzo

'Come se non ci fosse un domani'

'Come se non ci fosse un domani' è il documentario su Ultima Generazione, che dopo essere stato presentato in anteprima mondiale nella sezione Special Screenings della 19° edizione della Festa del Cinema di Roma nel 2024, arriverà nelle sale italiane dal 6 marzo, distribuito da Maestro Distribution, che per l'occasione ne svela il poster ufficiale. La pellicola è diretta da Riccardo Cremona e Matteo Keffer, due registi con all'attivo numerosi lavori su temi sociali e ambientali, che per la prima volta si cimentano in un lungometraggio per il grande schermo, ed è stata scritta con la consulenza di Paolo Giordano. La produzione è invece curata da Motorino Amanto e GreenBoo Production, con Maestro Distribution, e prodotto da Ottavia Virzi. Presentando questa loro opera, i due registi rivelano che "Raccontare questa storia non è stato semplice. La crisi climatica non è un



singolo evento o problema: è il contesto in cui ormai viviamo. Ma soprattutto non è stato facile - e non lo è tutt'ora - confrontarsi con l'istinto del tutto umano di sopprimere il pensiero doloroso dell'enormità delle sue conseguenze e della nostra responsabilità individuale e collettiva nel lasciare che accada. Allo stesso tempo, raccontare le storie di persone che hanno deciso di rischiare gravi conseguenze personali pur di lottare per il bene comune, ci ha regalato la possibilità di esplorare i pensieri e le emozioni di una generazione inascoltata che per la prima volta nella Storia non vede un letteralmente

un futuro e che, nonostante questo, trova la forza di reagire scommettendo tutto su una piccola possibilità di cambiare il corso delle cose. Per noi - continuano Riccardo Cremona e Matteo Keffer - parlare con loro e raccontare la loro visione del mondo è stato anche confrontarci con le nostre contraddizioni e mettere in discussione i nostri pregiudizi e la nostra indifferenza. In fondo, ci pongono una domanda tanto semplice quanto profonda: cosa conta davvero per me? La risposta a questa domanda è il cuore di questa storia". Il film racconta le azioni, le discussioni, i dubbi, le speranze delle persone di Ultima Generazione, impegnate da anni in una campagna di disobbedienza civile nonviolenta. La creatività del poster testimonia uno sguardo che vuole essere obiettivo e creativo al tempo stesso ed evoca una delle azioni compiute da Ultima Generazione davanti al Senato.

Un'antieroina del Novecento interpretata magistralmente da Paola Minaccioni

Alla Sala Umberto 'Elena la matta'

Il 16 Ottobre 1943 le SS Naziste rastrellano il ghetto di Roma, deportando ad Auschwitz oltre 1000 ebrei della comunità romana. Fra questi c'è una donna, Elena Di Porto, che fino alla sera prima ha provato ad avvertire gli abitanti del ghetto del pericolo imminente. Nessuno, però, le ha dato retta, perché Elena è la 'pazza' del quartiere ebraico, per l'appunto detta 'la matta di Piazza Giudia'. Ed ora, ad ottant'anni da quella triste ricorrenza, ecco uno spettacolo, un emozionante viaggio nell'Italia della Seconda guerra mondiale e delle leggi razziali, che ci guida nella paura, ma anche della speranza e della solidarietà. Fra documento storico, emozione e ironia, dal 5 al 16 febbraio Paola Minaccioni torna a teatro con una grande prova d'attrice, vestendo i panni di un'antieroina del Novecento: Elena Di Porto, la 'matta' del ghetto ebraico di Roma. Una storia vera tutta al femminile

che si trasforma in uno spettacolo coinvolgente e di grande impatto emotivo. L'attrice si misura quindi in un monologo scritto da Elisabetta Fiorito, con la regia di Giancarlo Nicoletti, e con le musiche dal vivo originali di Valerio Guaraldi. Elena Di Porto era un'abitante del ghetto di Roma dal carattere particolare: dichiarata pazza dal regime, non lo era affatto. Nata nel 1912 da un'umile famiglia ebraica, Elena era una donna dal carattere singolare e ribelle, profondamente anticonformista. Separata dal marito, indipendente, antifascista convinta e temeraria, poco disposta ad accettare passivamente ogni forma di sopruso, soprattutto nei confronti degli altri. Uno spettacolo che diventa Teatro di narrazione, scritto dalla giornalista di Radio 24 Elisabetta Fiorito, tratto ed ispirato dal libro storico del ricercatore archivistico Gaetano Petraglia, 'La "Matta di Piazza Giudia", edito dalla

Giuntina, che, attraverso documenti d'archivio inediti e testimonianze orali, ricostruisce con precisione la vita di questa donna straordinaria. Tra brani di repertorio e musiche originali suonate dal vivo, il racconto scenico degli itinerari interiori di Elena passa attraverso la battaglia contro le angherie del regime, la persecuzione razziale, i reiterati ricoveri nell'Ospedale psichiatrico di Santa Maria della Pietà, gli scontri con le squadre fasciste, il confino in Basilicata, il ritorno a Roma, il vano tentativo di resistenza durante l'occupazione nazista della Capitale fino al rastrellamento del 16 ottobre 1943 e la deportazione ad Auschwitz. Il tutto in un crescendo di emozioni dove la protagonista racconta, in un romanesco addolcito, la sua vita e i suoi scatti d'ira che la mettevano nei guai quando non ce la faceva più di subire le angherie e per dirla con le parole sue "je partiva er chicchero".

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Al teatro Tor Bella Monaca: "esempio di coraggio ed onestà intellettuale"

La Gravinese omaggia Oriana Fallaci

"Ci sono state persone che hanno lasciato un segno forte del loro passaggio. Persone di cui parliamo ancora nel presente e continueremo a parlarne nel futuro. Una di queste Persone è Oriana Fallaci. La domanda che spesso mi faccio è: quali parole posso usare per parlare di lei? E la risposta è sempre la stessa: solo lei può raccontare la sua storia, ed io posso solo fare da tramite." Così la giovane attrice di adozione romana Mariella Gravinese, presenta 'Oriana Fallaci - La vita coraggiosa di una donna straordinaria', che porterà in scena dal 13 al 15 febbraio sul palco del Teatro Tor Bella Monaca. Oriana Fallaci, giornalista e scrittrice italiana, prima donna italiana ad andare al fronte in qualità di inviata, è riscoperta - e profondamente amata - dai giovani delle ultime gene-



razioni, che ne apprezzano oltre gli scritti anche le più profonde e accattivanti interviste rilasciate nel corso della sua carriera. In questo spettacolo la grande scrittrice riprende vita attraverso le memorie lasciate nei suoi testi tramite le parole e la recitazione di Mariella Gravinese, che porta in scena il suo impegno nel vestire i panni di una donna all'epoca "scandalosa", che ad oggi risulta

più attuale che mai, nel suo impegno costante per i diritti delle donne, sulle questioni politiche e sociali che affliggevano e continuano ancora ad oggi a toccarci da vicino. Come spiega ancora la giovane attrice, "Raccontare la donna Oriana Fallaci, raccontarla non solo a chi per età l'ha vissuta, mentre era ancora in vita, ma soprattutto ai giovani, agli adolescenti, perché lei è un esempio di coraggio, di determinazione e di onestà intellettuale. E' chiaro che questo è il mio punto di vista, è la mia verità. Ma come scrive la Fallaci in uno dei suoi libri più famosi: 'Quasi che intuire una verità non aprisse interrogativi su una verità opposta, ed entrambe non fossero valide'". Al Teatro Tor Bella Monaca di Roma, dal 13 al 15 febbraio. Per informazioni: 06 20 10 579 - promozione@teatrotorbellamonaca.it

Debora Caprioglio in scena nella rappresentazione scritta e diretta da D'Alessandro

'Callas D'Incanto' al Teatro Arcobaleno

Fino a domenica (2 febbraio), al Teatro Arcobaleno è in scena Debora Caprioglio in 'Callas D'Incanto', scritto e diretto da Roberto D'Alessandro. Dopo la vibrante e commovente interpretazione di Artemisia Gentileschi, Debora Caprioglio si cimenta in un altro spettacolo biografico, dedicato all'indimenticabile Maria Callas, raccontato attraverso le parole di Bruna, fedele governante della 'Divina', al suo servizio dal 1953 al 1977. Lei è stata l'ombra della Callas e come una Vestale, ne custodisce la memoria, i ricordi, l'idea di una donna che ha rappresentato tutta la sua esistenza, per la quale la sua vita ha avuto ed ha ancora una ragione che va al di là del semplice esistere. Bruna rappresenta la semplicità, la quotidianità, quella contingenza davanti alla quale non è



possibile valutare il genio, del quale tuttavia si avverte la statura, del quale si venera l'immensità di pensiero, la vastità delle imprese. Al Teatro Arcobaleno, in via F. Redi 1/a, oggi e domani sera alle ore 21, domenica alle 17.30. Biglietti: Intero € 23,00

- Ridotto € 19,00 (CRAL, Associazioni convenzionate, Feltrinelli, Bibliocard, RomaPass, Over 65) - Ridotto Studenti € 15,00 (Under 25 anni) Tel./ Fax 06.44248154 - Cell. 320.2773855 e-mail: info@teatroarcobaleno.it - sito: www.teatroarcobaleno.it

Tra le uscite più attese, spiccano tre pellicole con numerose candidature agli Oscar: "The Brutalist", "A Real Pain" e "Il seme del fico sacro"

Film in uscita al cinema a Roma: settimana dal 3 al 9 febbraio

Il mese di febbraio 2025 offre una ricca selezione di film per gli appassionati di cinema. Tra le uscite più attese, spiccano tre pellicole con numerose candidature agli Oscar: "The Brutalist", "A Real Pain" e "Il seme del fico sacro". Inoltre, tornano sul grande schermo classici come "Paprika" di Satoshi Kon e "MAS*H" di Robert Altman. Non mancano nuovi capitoli di saghe amate, come le avventure di Paddington e Bridget Jones, oltre a film musicali dedicati ai Led Zeppelin e ai Blur. Ecco una panoramica dettagliata dei film in uscita nelle sale cinematografiche italiane fino al 9 febbraio 2025. "Il Viaggio di Aylin" - 1 febbraio 2025. Questo film drammatico narra la storia di Aylin, una giovane donna turca che intraprende un viaggio attraverso l'Europa alla ricerca delle proprie radici e dell'identità perduta. Durante il suo percorso, Aylin affronta sfide



culturali e personali che la porteranno a confrontarsi con il proprio passato e a scoprire nuove prospettive sulla vita. Il film è diretto da Fatih Akin e vede protagonista l'attrice emergente Elif Kaya nel ruolo di Aylin. "Robotica Amore" - 3 febbraio 2025. In una società futuristica dove l'intelligenza artificiale è parte integrante della vita quotidiana, un ingegnere solitario di nome Marco crea un robot

avanzato con sembianze umane, chiamato Eva. Con il passare del tempo, Marco ed Eva sviluppano un legame complesso che mette in discussione i confini tra umanità e tecnologia. Questo film di fantascienza, diretto da Luca Guadagnino, esplora temi di amore, etica e intelligenza artificiale, con le interpretazioni di Riccardo Scamarcio nel ruolo di Marco e Matilda De Angelis come Eva. "La Guerra dei Sogni" - 5

febbraio 2025. Ambientato in un mondo distopico dove i sogni sono controllati da un regime autoritario, un gruppo di ribelli guidati da una giovane donna di nome Sofia cerca di liberare l'umanità dalla tirannia onirica. Il film mescola elementi di azione e fantasy, offrendo una narrazione avvincente sulle lotte per la libertà e l'autodeterminazione. Diretto da Gabriele Mainetti, "La Guerra dei Sogni" vede

protagonisti Miriam Leone nel ruolo di Sofia e Alessandro Borghi come antagonista principale. "Ritorno a Casa" - 7 febbraio 2025. Dopo anni trascorsi all'estero, Luca decide di tornare nel suo paese natale in Italia per affrontare questioni irrisolte del passato. Il film esplora temi di riconciliazione familiare, identità e appartenenza, seguendo il viaggio emotivo di Luca mentre cerca di ricostruire i rap-

porti con la sua famiglia e gli amici d'infanzia. Diretto da Francesca Archibugi, il film vede Pierfrancesco Favino nel ruolo di Luca, affiancato da Valeria Golino e Stefano Accorsi. "Oltre il Confine" - 9 febbraio 2025. Questo thriller politico segue le vicende di una giornalista investigativa, Anna, che scopre una rete di corruzione internazionale coinvolgente governi e multinazionali. Mentre approfondisce le indagini, Anna si trova in pericolo, costretta a fuggire oltre confine per svelare la verità. Il film, diretto da Marco Bellocchio, offre una critica intensa sulle dinamiche di potere globali, con Margherita Buy nel ruolo di Anna e Toni Servillo come suo mentore. Questi film offrono una varietà di generi e tematiche, promettendo esperienze cinematografiche coinvolgenti per il pubblico italiano nelle prime settimane di febbraio 2025.



“Dal 27 febbraio al Museo del Corso la prestigiosa mostra di Picasso”

Arte: l'annuncio di Fondazione Roma



E' una scommessa vinta quella della Fondazione Roma, di dare vita a una nuova istituzione culturale come il Museo del Corso-Polo Museale (presso Palazzo Sciarra Colonna), come si evince dalla straordinaria presenza di pubblico: ben 120mila visitatori in appena 2 mesi, per ammirare l'esposizione di Marc Chagall che, come ha spiegato Franco Parasassi, presidente di Fondazione Roma, in un'intervista all'interessante pubblicazione online 'Finestre sull'Arte' "Chagall a Roma - la Crocifissione bianca", oltre a rappresentare uno degli eventi culturali più rilevanti del Giubileo, ha avuto soprattutto un ruolo simbolico e spirituale per il messaggio di evangelizzazione e di difesa della dignità di ogni individuo. Lo testimonia anche la visita di Papa Francesco venuto ad am-

mirare l'opera, tra le sue preferite proprio per il messaggio di unità tra culture religiose che ispira. "Il nuovo Museo del Corso-Polo Museale inaugurato a fine novembre - afferma ancora Parasassi a 'Finestre sull'Arte' - sta riscuotendo un grande successo. Stiamo ricevendo un altissimo numero di richieste di prenotazione. Tutto questo dimostra come Roma sia una città in cui c'è ancora spazio per l'arte e la bellezza e per promuovere tante iniziative culturali, ed è a questo bisogno che Fondazione Roma vuole rispondere attraverso un impegno costante, che

conferma con la prossima prestigiosa mostra dedicata a Pablo Picasso, attesa per il 27 febbraio". Infatti, come annunciato dal presidente della Fondazione, ora dopo Chagall, ecco che dal 27 febbraio al 29 giugno, sarà la volta della mostra 'Picasso lo straniero', a cura di Annie Cohen-Solal che, come scrive ancora 'Finestre sull'Arte', si avvale di un intervento di Johan Popelard del Musée national Picasso-Paris. Oltre a documenti, fotografie, lettere e video, i visitatori potranno avere l'opportunità di ammirare più di cento opere del celebre pittore spagnolo. La mostra sarà aperta al pubblico dal martedì alla domenica dalle 10 alle 20, il lunedì dalle 15 alle 20, ed il giovedì dalle 10 alle 22.30. Informazioni, prenotazioni e prevendite: <https://museodelcorso.com/picasso-lo-straniero/>

Da segnalare i ritorni di Invincible e di Lol Talent Show sulla piattaforma

Prime Video: le novità di febbraio

Un ritorno atteso e carico di emozione: Gazzelle, uno dei nomi di punta della scena musicale romana e italiana, pubblicherà il suo nuovo album Indi il prossimo 24 gennaio. Il progetto, distribuito da Maciste Dischi/Warner Music Italy, arriva a due anni di distanza dal successo di Dentro e promette di essere una tappa importante nella carriera dell'artista. L'annuncio è arrivato in grande stile, con un teaser diffuso sui social che cita una scena iconica di Forrest Gump, con un messaggio che non lascia dubbi sull'importanza di questo lavoro. Gazzelle, conosciuto per la sua capacità di fondere introspezione e ironia, con Indi sembra voler tornare alle radici, ma con una consapevolezza nuova, frutto di un lungo percorso artistico e personale. "Vorrei dire

qualcosa sulla vita. Ok ma come si fa a parlare della vita? E' come se la farina sapesse parlare della pizza che diventerà o come se una giornata stupenda sapesse parlare della giornata tremenda in cui si trasformerà io penso che noi siamo solo un momento dopo un altro momento oppure come la forma senza forma delle nuvole quella che sembra che tra cinque minuti piovenga", ha detto sui social. L'album si preannuncia come un lavoro intenso e cantautorale, fedele alla cifra stilistica di Gazzelle: testi semplici ma profondi, che esplorano le fragilità umane, arricchiti da melodie capaci di toccare le emozioni più autentiche. La formula, scelta come simbolo grafico del progetto, rappresenta la solidità e la perseveranza di un percorso co-

struito nel tempo, riflettendo la forza che si nasconde nella semplicità. I singoli Come il pane e Noi no, che hanno anticipato l'album, hanno già dato un assaggio delle sonorità e dei temi del disco, mostrando un Gazzelle capace di rinnovarsi senza perdere l'identità che lo ha reso uno degli artisti più amati del panorama italiano. La tracklist di Indi include brani che spaziano dall'introspezione (Piango anche io, Foglie) a pezzi dal tono più leggero ma ugualmente evocativo (Il mio amico si sposa, Mezzo secondo). A completare il quadro, Gazzelle ha annunciato due date estive: il 7 giugno al Circo Massimo di Roma e il 22 giugno a San Siro, Milano, due eventi che promettono di celebrare questo nuovo capitolo della sua carriera in grande stile.

Un febbraio per la piattaforma contrassegnata da film, serie TV e documentari

Tutte le novità in arrivo su Disney+

Febbraio 2025 si prospetta un mese entusiasmante per gli abbonati di Disney+, con un catalogo che si arricchisce di nuovi film, serie TV avvincenti e documentari inediti. La piattaforma propone contenuti per tutte le età e gusti, perfetti per serate rilassanti invernali. Le uscite spaziano dai grandi successi cinematografici alle nuove produzioni originali, garantendo un'esperienza di intrattenimento completa. Con titoli attesissimi come Avatar: La via dell'acqua, serie inedite come A Thousand Blows e documentari affascinanti, febbraio è il momento perfetto per esplorare il vasto universo di Disney+.

Avatar: La via dell'acqua (9 febbraio): Il seguito del rivoluzionario film di James Cameron approda finalmente su Disney+. Ambientato anni dopo gli eventi del primo capitolo, il film esplora nuovi territori di Pandora e approfondisce la storia della famiglia Sully, con incredibili effetti speciali e una narrazione emozionante.

Mistero a Venezia (14 febbraio): Kenneth Branagh torna nei panni del celebre investigatore Hercule Poirot in questo thriller gotico basato sul romanzo di Agatha Christie. Ambientato in una Venezia cupa e misteriosa, il film mescola elementi soprannaturali e suspense in un'indagine avvincente.

A Thousand Blows (21 febbraio): Steven Knight, creatore di Peaky Blinders, firma una nuova serie drammatica ambientata nella Londra dell'Ottocento. Con protagonisti Stephen Graham e Malachi Kirby, la storia segue il mondo della boxe clandestina e i conflitti sociali dell'epoca.

Young Sheldon (Stagioni 1-6, 1 febbraio): Le prime sei stagioni della sitcom che racconta l'infanzia del geniale Sheldon Cooper approdano su Disney+, perfette per chi vuole ridere e conoscere meglio il personaggio di The Big Bang Theory.

9-1-1 - Stagione 7 (5 febbraio): Il dramma d'azione che segue le vicende di pompieri, paramedici e po-

liziotti di Los Angeles torna con nuovi episodi carichi di adrenalina.

Abbott Elementary - Stagione 4 (Parte 1) (26 febbraio): La pluripremiata serie comica ambientata in una scuola pubblica americana torna con nuovi episodi ricchi di satira e umorismo intelligente.

Sugarcane: Ombre del collegio (10 febbraio): Un documentario intenso che esplora il passato doloroso dei collegi per indigeni in Nord America, portando alla luce storie poco conosciute ma di grande impatto.

Gordon Ramsay: Territori inesplorati - Stagione 4 (12 febbraio): Il celebre chef viaggia in angoli remoti del mondo alla scoperta di culture gastronomiche uniche.

Le radici del gusto con Antoni Porowski (24 febbraio): Un viaggio attraverso la cucina internazionale con il noto esperto di gastronomia, alla ricerca dei sapori autentici che hanno segnato la sua carriera.

Prima Bonolis e poi Al Bano a sostegno a sostegno delle storie dello show di Canale 5

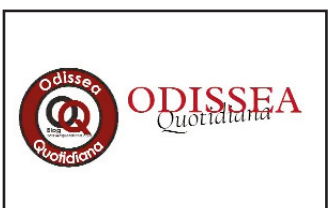
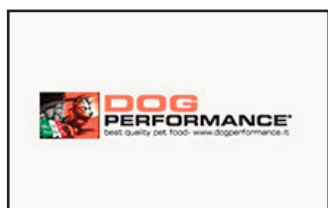
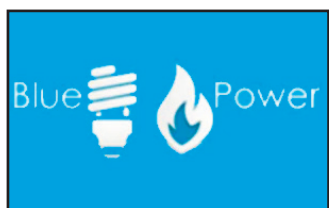
'C'è posta per te': gli ospiti di domani



Che piaccia o meno, soprattutto grazie all'indiscussa professionalità della conduttrice che, a vantaggio degli spettatori, a suo grandissimo agio riesce a confrontarsi con dinamiche familiari spesso degne di una terapia analitica, per il quarto sabato consecuti-

tivo, domani torna su Canale 5 torna 'C'è posta per te'. Un appuntamento, quello al quale ci ha abituati da anni Maria De Filippi, che oltre a destare nei telespettatori emozioni contrastanti (registrando di puntata in puntata un crescendo di audience), non mancherà

di ospitare personaggi celebri, quali 'testimonial' dei vari casi in scacchi. Stavolta ad animare gli entusiasmi soprattutto del pubblico in studio, saranno l'arguto mattatore della televisione Paolo Bonolis, ed il Re del belcanto: Al Bano.



Momenti di forte tensione nei pressi dello stadio Olimpico e in varie zone della città

Roma-Eintracht, scontri e adesivi neonazisti

La sfida di Europa League tra Roma ed Eintracht Francoforte ha visto momenti di forte tensione sia nei pressi dello stadio Olimpico che in varie zone della città. Alcuni gruppi di tifosi hanno tentato attacchi mirati, con le forze dell'ordine impegnate a prevenire scontri diretti. All'interno dello stadio, il lancio di fumogeni e petardi ha richiesto l'intervento della polizia e degli steward. Inoltre, nella notte precedente, gruppi organizzati hanno cercato di avvicinare i tifosi ospiti nei quartieri centrali, ma sono stati fermati in tempo dalle autorità. Oltre agli episodi di violenza, preoccupazione ha destato la comparsa di adesivi con simboli e frasi neonaziste nei pressi dello stadio. Le forze dell'ordine hanno predisposto un imponente servizio di sicurezza per gestire l'afflusso e il deflusso degli oltre 3.500 tifosi tedeschi presenti nella

Capitale. La maggior parte di loro è arrivata nel tardo pomeriggio a bordo di bus scortati dalla polizia, con punto di raccolta principale fissato a Villa Borghese. Prima di raggiungere l'Olimpico, alcuni gruppi hanno effettuato brevi tappe nel centro città, senza però generare disordini. Dopo la partita, il rientro è stato gestito con attenzione per evitare incontri con i gruppi di tifosi romanisti rimasti nei dintorni dello stadio. Durante il passaggio dei bus che trasportavano i sostenitori dell'Eintracht Francoforte, alcuni gruppi di tifosi locali hanno rivolto insulti e lanciato oggetti contro i mezzi in transito. Un episodio si è verificato nei pressi della tangenziale est, con alcuni sassi che hanno colpito un autobus. Tuttavia, non è stato possibile accertare se l'azione fosse diretta ai tifosi ospiti o se fosse legata ad altri

motivi. Gli agenti presenti hanno monitorato attentamente la situazione per evitare ulteriori episodi di violenza. Alcuni ultras romanisti hanno cercato di intercettare piccoli gruppi di tifosi dell'Eintracht che si muovevano autonomamente verso il Foro Italico. La polizia motociclistica è intervenuta in via Flaminia, inseguendo quattro tifosi giallorossi, due dei quali minorenni, che sono stati bloccati e identificati. Alla vista degli agenti, i giovani hanno abbandonato caschi e altri oggetti potenzialmente utilizzabili per attaccare i tifosi avversari. Le forze dell'ordine stanno ora cercando di risalire agli altri partecipanti agli episodi di violenza. Oltre agli scontri tra tifosi, un altro episodio ha suscitato allarme: all'esterno dello stadio sono comparsi adesivi con messaggi neonazisti associati ai colori della squadra giallorossa.

La compagine giallorossa affronterà i lusitani ai play-off della competizione europea

Europa League, la Roma sfida il Porto



Il sorteggio di oggi a Nyon per quanto riguarda l'Europa League ha rivelato il prossimo avversario della Roma ai play-off per accedere agli ottavi. I giallorossi se la dovranno vedere con il

Porto che già in passato ha evocato brutti ricordi ai tifosi capitolini. L'andata si disputerà giovedì 13 febbraio alle 21 al Do Dragao (ore 20 locali). Il ritorno all'Olimpico è atteso esattamente una

settimana dopo alle 18:45. Se la Roma dovesse passare il turno agli ottavi prenderà una tra Lazio e Athletic Bilbao (con cui ha già pareggiato 1-1 in casa nel girone unico).

Il difensore analizza la prestazione con il Braga e parla del nuovo ruolo

Lazio, Gila: "Partita difficile, squadra corta"



Mario Gila è intervenuto ai microfoni di Lazio Style Channel dopo la sconfitta col Braga. "Partita difficile, avevamo la squadra corta. Nonostante la sconfitta dobbiamo ricordare la ottime partite che abbiamo giocato. Siamo arrivati primi, siamo molto felici. Nuovo ruolo? Mi

piacciono le sfide nuove e affrontare le difficoltà. È difficile adattarsi in una posizione diversa, ma mi sono sentito bene e mi sento pronto per aiutare la squadra. Dobbiamo ritrovare continuità negli allenamenti e negli aspetti tattici, dobbiamo ritrovare energia e sfrut-

tare questo momento per affrontare al meglio il prossimo turno di qualificazione. Ricordo migliore? Ci sono state molte belle vittorie, non era facile arrivare primi e sono molto contento per il percorso fatto. Oggi abbiamo perso, ma siamo molto sicuri di noi stessi".

Le scelte di Canzi e Grassadonia per la grande sfida tra le due compagini

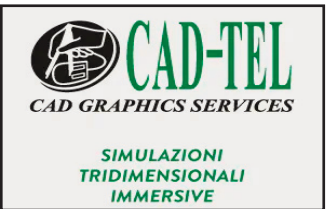
Calcio Femminile: verso Juventus - Lazio



Biancocelesti con il 3-4-2-1. Difesa con Connolly, D'Auria e Reyes. In mezzo al campo Simionetti con Eriksen, supportate da Oliveira e Belloumou. In avanti Piemonte, con Visentin e

Le Bihan alle sue spalle. Tra i pali: Cetinja. JUVENTUS (4-3-3): Peyraud-Magnin, Lenzini, Calligaris, Cascarino, Bennison, Caruso, Bergamaschi, Boattin, Cantore, Girelli, Bonansea.

All. Canzi. LAZIO (3-4-2-1): Cetinja; D'Auria, Connolly, Reyes, Oliviero, Simionetti, Eriksen, Belloumou, Visentin, Le Bihan, Piemonte. All. Grassadonia.



Il coach: "Tornare ad allenare nella mia città un motivo d'orgoglio"

Virtus Roma, Calvani si presenta



Marco Calvani è ufficialmente il nuovo allenatore della Virtus Roma. Dopo l'addio di Alessandro Tonolli, che ha segnato la fine di un'era per il club capitolino, la società ha scelto un tecnico di esperienza e grande conoscenza del basket italiano. Calvani, romano di nascita, ha già allenato la Virtus in passato, conducendola fino alla finale scudetto nel 2013. Ora torna nella Capitale con

un progetto ambizioso e di lungo respiro, come confermato dalle sue prime parole: "Tornare ad allenare nella mia città rappresenta un motivo d'orgoglio. Il progetto della Virtus Gvm Roma 1960 è serio e ambizioso. Confrontandomi in questi giorni con la presidenza e i soci ho potuto constatare l'importanza degli obiettivi presenti e futuri e quanto impegno venga profuso da tutte le com-

ponenti quotidianamente per cercare di portare il più in alto possibile la squadra. A conferma di questo, la società ha deciso di legarsi con me per un percorso di lunga durata, certificando la visione e la progettualità del Club. Da parte mia e della squadra garantiamo il massimo impegno e siamo certi che con il supporto di tutti sarà più semplice raggiungere i nostri obiettivi".

Contro la PSA la prima occasione di Coach Calvani di conquistarsi la fiducia dei tifosi

Virtus Roma, sabato la sfida con Sant'Antimo

Un nuovo capitolo si apre per la Virtus Roma. Dopo l'addio di Alessandro Tonolli, la squadra capitolina affida la guida tecnica a Marco Calvani, chiamato a imprimere subito la sua impronta su un gruppo che, tra alti e bassi, si trova ancora pienamente in corsa per le posizioni nobili della classifica. La sfida contro la PSA Sant'Antimo, dunque, non è solo un match di campionato, ma il primo passo di un nuovo percorso, in cui la Virtus cercherà di trovare continuità e stabilità per alimentare le proprie ambizioni. Il momento della squadra romana è caratterizzato da un rendimento altalenante: nelle ultime nove giornate, cinque vittorie e quattro sconfitte hanno impedito un salto definitivo nelle prime posizioni, ma la classifica resta corta. Attualmente sesta a quota 30 punti,



la Virtus ha il terzo posto a soli due punti di distanza: tutto è ancora possibile, ma per scalare posizioni serve una svolta. Di fronte, la PSA Sant'Antimo arriva con rinnovata fiducia dopo l'inaspettato successo contro Livorno, una delle

squadre più in forma del campionato. Dodicesimi con 20 punti, i campani non possono permettersi passi falsi, trovandosi a sole quattro lunghezze dalla zona retrocessione. La Virtus, al debutto con Calvani, dovrà rispondere presente.

Quarta sconfitta consecutiva per i pontini che restano ancora in corsa per la salvezza

Latina non sfrutta l'occasione con Ravenna

La Benacquista Latina lotta, resta in partita fino agli ultimi minuti, ma alla fine deve arrendersi alla OraSì Ravenna per 75-65. Una sconfitta che pesa sulla classifica, con i pontini che restano penultimi a quota 12 punti, ancora distanti sei lunghezze dalla salvezza diretta. La gara al PalaCosta ha visto di continui equilibri: Latina, pur priva di Rossi e con alcuni giocatori non al meglio, ha dimostrato carattere, gestendo bene il ritmo nella prima parte e riuscendo anche a riportarsi a contatto nel finale, quando a tre minuti dalla sirena il punteggio diceva 66-65. Ma proprio nel momento decisivo, la lucidità di Ravenna ha fatto la differenza. Un paio di errori di troppo e alcune ingenuità hanno permesso ai padroni di casa di allungare, lasciando ai nerazzurri solo l'amarezza di un'occasione mancata. Ora serve un immediato reset, perché il calendario non concede soste: domenica 2 febbraio alle 18



la squadra tornerà in campo a Cisterna per la sfida contro la Fabo Herons Montecatini. Una gara fondamentale per ri-

manere agganciati alla lotta per la salvezza e provare a invertire il trend prima che sia troppo tardi.

Rimangono ultimi i reatini che mancano l'appuntamento con la vittoria dalla sedicesima giornata

Non esce dall'oblio la NPC Rieti

La NPC Rieti non vede la luce in fondo al tunnel: a Fabriano arriva l'ottava sconfitta consecutiva con un netto 91-76, un risultato che condanna ancora gli amarantocelesti all'ultimo posto in solitaria. Un copione che si ripete, con la squadra di Ponticciello capace di restare in partita fino all'intervallo, prima di crollare sotto i colpi dell'avversario. L'avvio era stato incoraggiante, con Meluzzi e Capocotta a spingere la NPC avanti 19-15 nel primo quarto. Anche nel secondo periodo i reatini restano in scia, nonostante le troppe palle perse, chiudendo il primo tempo sotto di tre (47-44). Ma nel terzo quarto Fabriano piazza il break decisivo: un 15-0 che spezza definitivamente la partita, lasciando la Npc senza risposte. Il verdetto è pesante: Rieti resta inchiodata a 10 punti, sempre distante dalla Benacquista Latina (12), prima squadra da aggan-



ciare per evitare l'ultimo posto. Il tempo stringe e l'urgenza di una reazione si fa sempre più impellente. Sabato 1 febbraio, alle 21, la sfida contro

l'OraSì Ravenna sarà un'ennesima occasione per cercare di cambiare una rotta che, al momento, porta dritta alla retrocessione.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA
ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa
perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

SUCCE
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS
WARRIOR

TERME
DEI PAPI
VITERBO

VILLA
ADRIANA
RSA
SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA
DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora
Morelli

Parking
Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO
ROMA